



MARCA
DA BOLLO
16 EURO

ALLA REGIONE DEL VENETO

da trasmettere via PEC
agli indirizzi reperibili nel Portale Regionale
al seguente link:

<http://www.regione.veneto.it/web/turismo/area-operatori>

AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER SEDE PRINCIPALE

AI SENSI DEGLI ARTICOLI. 65, 66 e 67
DELLA LEGGE REGIONALE 4 NOVEMBRE 2002 N.33

1) AGENZIA CON SEDE PRINCIPALE SITUATA NEL TERRITORIO DI :
(barrare la casella)

- Citta' metropolitana di Venezia
- Provincia di Belluno
- Provincia di Padova
- Provincia di Rovigo
- Provincia di Treviso
- Provincia di Verona
- Provincia di Vicenza

2) AUTORIZZAZIONE RICHIESTA NEI SEGUENTI CASI PREVISTI DALLA L.R. N.33/2002 :
(barrare la casella)

- nuova apertura di agenzia viaggi (art. 65 L.R. 33/2002);
- modificazione del titolare o legale rappresentante di agenzia viaggi già aperta (art. 67 L.R. 33/2002);
- modificazione di denominazione o ragione sociale della società che gestisce una agenzia viaggi già aperta; (art. 67 L.R. 33/2002)

Il / La sottoscritto/a (Cognome e Nome)													
Codice Fiscale													
Nato/a									Prov		il		
Residente a								Prov.		Cap			
Indirizzo											n.		
Domiciliato in (se non residente) via , n.													
Cittadinanza													
(se cittadino non UE)	estremi del documento di soggiorno												
	rilasciato da												
	il / / scadenza / /												
Tel / Cell													
E-Mail													
PEC													

in qualità di													
della Ditta / Società													
con sede legale a								Pro v.		Cap			
Indirizzo											n	.	
Codice Fiscale													
Partita I.V.A.													
Iscritta al Registro delle imprese CCIAA di													
In data								Con il nr.					
PEC													

**RICHIESTE L'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R.N.33/2002 PER
LA SEDE PRINCIPALE DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO**

con sede operativa in :

Comune di		Prov.		Cap	
Indirizzo				n.	
Tel.		Fax			

DICHIARA CHE

la **DENOMINAZIONE** (insegna) dell'Agenzia di viaggio e turismo è:

come da comunicazione della Regione del Veneto di prenotazione n. di prot. _____ del

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole che:

- ⤴ le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto;
- ⤴ la Regione del Veneto si riserva di compiere idonei controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni prodotte, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000;
- ⤴ è impegno del sottoscritto comunicare tempestivamente via PEC le variazioni relative a quanto dichiarato nella presente richiesta ai sensi dell'art. 67, della L.r. 33/2002;

DICHIARA

- ⤴ che l'attività di agenzia di viaggio è prevista nell'oggetto sociale;
- ⤴ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs 59/2010 (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali) (allegato 1);
- ⤴ che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate all'art. 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (requisiti antimafia);
- ⤴ che vi sono le seguenti persone – indicate rispettivamente all'art. 85, cc. 2, 2-ter e 2-quater del D.Lgs. 159/2011 (legali rappresentanti, amministratori, direttori tecnici, componenti organo di amministrazione, consorziati, soci, ecc.), tenute a rendere opportuna autodichiarazione di sussistenza dei requisiti antimafia di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. 159/2011 (allegato 1);

Nome	Cognome	Codice Fiscale	Luogo e data di nascita	Qualifica

DICHIARA INOLTRE CHE

1. l'Agenzia di viaggio è provvista di insegna visibile indicante la denominazione esatta accettata

2. la destinazione d'uso dei locali dell'unità immobiliare è:

Direzionale (A/10)

Commerciale (C/1)

I dati catastali N.C.E.U. dell'unità immobiliare sopra indicata sono i seguenti:

Categoria	Classe	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno

3. l'unità immobiliare è:

<input type="checkbox"/> Edificata anteriormente alle attuali norme in materia di agibilità e successivamente ad esse non ha subito modifiche tali da richiedere un nuovo certificato di agibilità.		
<input type="checkbox"/> Dotata di certificato di agibilità	Prot. n.	Del
<input type="checkbox"/> Dichiarata agibile ai sensi dell'art. 10 del DPR 169/2010 mediante asseverazione	Prot. n.	Del
<input type="checkbox"/> Che successivamente al sopraccitato certificato di agibilità o della sopraccitata asseverazione non ha subito modifiche comportanti, ai sensi della normativa vigente, la necessità di un nuovo certificato di agibilità o di nuova asseverazione		

4. I locali, sede dell'Agenzia di viaggio:

- possiedono i requisiti conformi alla vigente normativa in materia di edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria e di sicurezza degli impianti ed attrezzature;
- sono locali distinti o posizioni identificabili rispetto ad altri esercizi commerciali, anche se con essi interconnessi;
- sono nella disponibilità giuridica del dichiarante in base al titolo sotto indicato e sono in regola come da contratto registrato presso l'Agenzia delle Entrate, qualora previsto, del:

Comune di _____ n. registrazione _____):

- di proprietà in affitto/concessione in comodato d'uso gratuito
 altro _____

Sono aperti al pubblico :

- annualmente
 stagionalmente (indicare almeno sei mesi di apertura)

con il seguente periodo di apertura:

giorni: _____

orario giornaliero: dalle ore _____ alle ore _____

- sono: al piano _____ interno _____ n. vani _____

(informazioni facoltative)

- fronte strada vetrine soppalchi servizi igienici
 magazzino archivio deposito

5. Le attività esercitate, in conformità all'oggetto sociale, sono le seguenti: (contrassegnare le attività che si esercitano)

- la vendita di pacchetti turistici in conformità agli art. 33 e ss. del D.Lgs 23 maggio 2011 n. 79 e del D.Lgs 21 maggio 2018 n. 62;
 la vendita dei biglietti per qualsiasi mezzo di trasporto terrestre o di navigazione interna sia nazionale che estero, in tutte le forme d'uso;
 la prenotazione di posti nelle carrozze ferroviarie e in ogni altro mezzo di trasporto;
 la vendita di biglietti di passaggio, in via non esclusiva, e di cabine per conto di imprese nazionali o estere di navigazione marittima;
 la vendita di biglietti di trasporto, in via non esclusiva, per le linee nazionali o estere di navigazione aerea;
 l'organizzazione di viaggi isolati o in comitiva e di crociere, con o senza inclusione dei servizi accessori di soggiorno;
 l'organizzazione di escursioni con o senza accompagnamento, per la visita della città e dei dintorni, e noleggio di autovettura;
 l'esercizio, in via non esclusiva, delle funzioni di accompagnatore turistico da parte del titolare o del legale rappresentante purché qualificato, del direttore tecnico e dei dipendenti qualificati dell'agenzia, esercitato esclusivamente per i clienti dell'agenzia stessa;
 la spedizione e il ritiro di bagagli per conto e nell'interesse dei propri clienti;
 l'emissione di propri ordinativi per alberghi e vendita di buoni d'albergo emessi da organizzazioni nazionali o estere;
 il rilascio e pagamento di assegni turistici e circolari per viaggiatori quali traveller's chèque, di lettere di credito emesse da istituti bancari e cambio di valute, in quanto attinenti a servizi turistici e sempre che il titolare dell'azienda abbia ottenuto le prescritte autorizzazioni;
 il rilascio di polizze di assicurazione contro infortuni di viaggio, a persone o cose, per conto di imprese autorizzate;
 la vendita di guide, orari e simili;
 la fornitura di speciali prestazioni, purché di interesse turistico anche indiretto quali visti consolari sui passaporti, vendita di biglietti teatrali o per manifestazioni di pubblico interesse o convegni, simposi o lotterie;

- organizzazioni di attività congressuali;
- la vendita del servizio di alloggio in strutture ricettive;
- il servizio di informazioni in materia turistica;
- ogni altra forma di prestazione turistica a servizio dei clienti (specificare in dettaglio quali):

- lo svolgimento di attività complementari nell'osservanza delle rispettive normative di settore, per le quali possono essere necessarie ulteriori licenze o abilitazioni (specificare in dettaglio quali):

6. di aver stipulato ai sensi dell'art. 66 della L.R. 33/2002 la polizza assicurativa con i requisiti previsti dalla vigente normativa regionale, rilasciata da primaria compagnia assicuratrice, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti verso i clienti con il contratto di viaggio **e si impegna a comunicarne annualmente il rinnovo via PEC entro 30 giorni successivi alla scadenza del pagamento del premio;**

7. di aver stipulato ai sensi dell'art.47 del D.lgs.n.79/2011 la polizza assicurativa o la garanzia consortile o la garanzia bancaria, per la protezione del viaggiatore in caso di insolvenza o fallimento dell'intermediario o dell'organizzatore **e si impegna a comunicarne annualmente il rinnovo via PEC entro 30 giorni successivi alla scadenza dell'adesione al fondo consortile/garanzia collettiva ovvero dall'attestazione del pagamento della commissione annuale della garanzia bancaria;**

DICHIARA ALTRESI'

(indicare uno dei seguenti due punti):

- di assumere direttamente la direzione tecnica, impegnandosi a prestare la propria attività** in quanto iscritto all'Albo dei Direttori Tecnici ovvero riconosciuto tramite accertamento dei requisiti di cui all'art. 29 del D.Lgs n. 206/2007, in

	Regione		Con atto n.		data	
	Città Metropolitana		Con atto n.		data	
	Provincia di		Con atto n.		data	
	Comune di		Con atto n.		data	

di affidare la direzione tecnica dell'Agenzia di viaggio e turismo a:

Cognome e nome													
Codice Fiscale													
Nato/a							Pro		il				
Residente a							Prov.		Cap				
Indirizzo									n.				
Domiciliato in (se non residente) via , n.													
Cittadinanza													
(se cittadino non UE)	estremi del documento di soggiorno												
	rilasciato da												
	il / / scadenza / /												
Tel / Cell													
E-Mail													
PEC													

Iscritto all'Albo dei Direttori Tecnici ovvero riconosciuto tramite accertamento dei requisiti di cui all'art. 29 del D.Lgs n. 206/2007, in

	Regione		Con atto n.		data	
	Città Metropolitana		Con atto n.		data	
	Provincia di		Con atto n.		data	
	Comune di		Con atto n.		data	

Ai sensi dell'art. 67 della L.R. 33/2002, copia dell'autorizzazione deve essere esposta al pubblico presso i locali della sede dell'Agenzia.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare via PEC alla Regione del Veneto ogni variazione dei dati sopra dichiarati.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di essere informato che al trattamento dei dati per la presente richiesta vengono applicate le disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in allegato 3 al presente modulo, accettandone i relativi contenuti.

Data _____

Firma

N.B.: Inviare il *file* firmato contenente la scansione in formato '*PDF/A*' di questo modulo, debitamente compilato e sottoscritto. Occorre allegare a detta scansione il documento di identità del titolare / legale rappresentante dell'impresa, sottoscrittore della presente. [vedi art. 65 del D.Lgs. 82/2005 "*Codice dell'amministrazione digitale*"]

ELENCO DEI DOCUMENTI DA ALLEGARE

ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE:

- **dichiarazioni sostitutive di certificazione** da compilare da parte del Titolare di ditta individuale oppure del Legale Rappresentante o dai Soci per le S.n.c. / S.a.s. / Soc. Cooperative e da tutti i componenti dell'organo di amministrazione (C.d.a) per le S.r.l., le S.P.A. e Soc. cooperative (**ALLEGATO 1**)
- **dichiarazioni sostitutive di certificazione** da compilare da parte del Direttore Tecnico (**ALLEGATO 2**);
- se agenzia affiliata, copia del **contratto di affiliazione** commerciale stipulato con altra agenzia legittimata all'esercizio dell'attività.
- Copia del **contratto di locazione** o atto di proprietà dei locali o altro atto regolarmente registrato, ove previsto, da cui risulti la disponibilità dei locali e la relativa pianta planimetrica con l'esatta indicazione del locale destinato ad agenzia di viaggio
- copia del **contratto di polizza assicurativa** di cui all'art.66 della L.R. 33/2002 con requisiti previsti dalla vigente normativa regionale.
- copia del **contratto** di polizza assicurativa o garanzia consortile o garanzia bancaria di cui all'art. 47, del D.lgs.n.79/2011 per la protezione del viaggiatore in caso di insolvenza o fallimento dell'intermediario o dell'organizzatore.

ALLEGATO 1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 445/2000)**

Dichiarazione resa da: titolare di ditta individuale, legali rappresentanti, amministratori, componenti organo di amministrazione, consorziati, soci, ecc. (ex art. 85, cc. 2, 2-ter e 2-quater del D.Lgs. 159/2011)

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

Cittadinanza _____ Data di nascita _____ sesso M ___ F ___

Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ Provincia _____

Residenza: Comune _____ Provincia _____

Indirizzo _____ n. _____

C.A.P. _____

(se cittadino non UE) Estremi del documento di soggiorno

_____ Rilasciato da _____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| Scadenza |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

Tel. _____ Fax _____ Cell. _____

e-mail _____ PEC _____

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto

RENDE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI

- che, ai sensi della vigente normativa antimafia, nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dell'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali):

D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"

Art. 71 - Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di essere informato che al trattamento dei dati per la presente richiesta vengono applicate le disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in allegato 3 al presente modulo, accettandone i relativi contenuti.

Data _____

IL DICHIARANTE

N.B.: Inviare il *file* firmato contenente la scansione in formato 'PDF/A' di questo modulo, debitamente compilato e sottoscritto. Occorre allegare a detta scansione il documento di identità del titolare / legale rappresentante dell'impresa, sottoscrittore della presente. [vedi art. 65 del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale"]

ALLEGATO 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 445/2000)**

Dichiarazione resa da: **Direttore Tecnico**

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

Cittadinanza _____ Data di nascita _____ sesso M ___ F ___

Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ Provincia _____

Residenza: Comune _____ Provincia _____

Indirizzo _____ n. _____

C.A.P. _____

(se cittadino non UE) Estremi del documento di soggiorno :

_____ Rilasciato da _____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| Scadenza |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

Tel. _____ Fax _____ Cell. _____

e-mail _____ PEC _____

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di idoneità all'attività di Direttore Tecnico in quanto iscritto all'Albo dei Direttori Tecnici ovvero riconosciuto tramite accertamento dei requisiti di cui all'art. 29 del D.Lgs n. 209/2007, in:

	Regione		Con atto n.		data	
	Città Metropolitana		Con atto n.		data	
	Provincia di		Con atto n.		data	
	Comune di		Con atto n.		data	

- che, ai sensi della vigente normativa antimafia, nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni
- di essere in possesso dei requisiti previsti dell'art. 71 del D.Lgs 59/2010 (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali):

D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"

Art. 71 - Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- di accettare l'incarico, della direzione tecnica dell'Agenzia di Viaggio e Turismo

denominata _____

con sede in _____

Prov. _____ Cap _____

Indirizzo _____ n _____

di prestare la propria attività come direttore tecnico, ai sensi dell'art.66 della L.R. 33/2002, anche per le seguenti agenzie di viaggio e turismo (*indicare denominazione e sede principale*):

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di essere informato che al trattamento dei dati per la presente richiesta vengono applicate le disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in allegato 3 al presente modulo, accettandone i relativi contenuti.

Data _____

IL DICHIARANTE

N.B.: Inviare il *file* firmato contenente la scansione in formato 'PDF/A' di questo modulo, debitamente compilato e sottoscritto. Occorre allegare a detta scansione il documento di identità del titolare / legale rappresentante dell'impresa, sottoscrittore della presente. [vedi art. 65 del D.Lgs. 82/2005 "*Codice dell'amministrazione digitale*"]

ALLEGATO 3**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI TITOLARI DELLE
AGENZIE DI VIAGGIO OGGETTO DI RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 65 DELLA L.R. n. 33/2002 (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Delegato per la Regione del Veneto al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione regionale Turismo. Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* per la Regione del Veneto, ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 6 e 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione del Veneto, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con la presente richiesta, con modalità prevalentemente informatiche, telematiche e cartacee. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale e la base giuridica del trattamento sono gli articoli 65,66 e 67 della L.R. 33/2002. La finalità del trattamento dei dati personali è la conoscenza dell'offerta delle agenzie di viaggio venete per scopi amministrativi e statistici nonché di vigilanza sul rispetto degli obblighi di cui alla L.R. 33/2002. I dati saranno trattati anche per l'implementazione del sistema informativo INFOTRAV (Banca Dati nazionale delle agenzie di viaggio e turismo).

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono le seguenti: dati comuni (anagrafici) e dati giudiziari (ex artt. 9 e 10 Reg. (UE) 2016/679).

5. Obbligatorietà conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

L'interessato ha l'obbligo di fornire nella richiesta i dati personali secondo quanto indicato nella presente informativa ed in caso di mancanza dei suddetti dati non potrà iniziare l'attività di agenzia di viaggio e turismo.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori della Direzione regionale Turismo e delle Unità organizzative regionali competenti in materia di turismo.

I suddetti incaricati del trattamento, ai sensi della DGR n.1997/2018 trattano i dati contenuti nella richiesta di autorizzazione delle agenzie di viaggio di competenza regionale e li registrano in un elenco. Anche i dati riferiti a persone fisiche, qualora il nome sia contenuto nella denominazione o nella e mail della agenzia, potranno essere diffusi dalla Regione del Veneto sul portale regionale del turismo, in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 33/2002, per finalità di informazione turistica.

I dati saranno anche comunicati al sistema informativo INFOTRAV (Banca Dati nazionale delle agenzie di viaggio e turismo). I dati potranno essere comunicati nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”). Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra Ue.

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione del Veneto è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Veneto La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è indicata al punto 2.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di processo decisionale automatizzato né ad alcuna forma di profilazione.